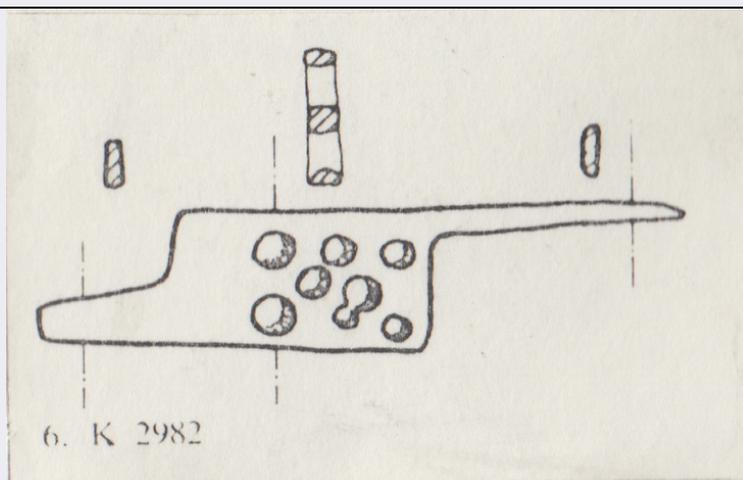


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00303287
ESC - Ente schedatore	S531
ECP - Ente competente	S531

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	porta
OGTT - Tipologia	a due battenti
OGTN - Denominazione /dedicazione	La fortuna, Danae, il vino nuovo, i saltimbanchi, Leda e il cigno, lo zampognaro, centauro,

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figure mitologiche
SGTT - Titolo	La fortuna, Danae, il vino nuovo, i saltimbanchi, Leda e il cigno, lo zampognaro, centauro,

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Eden Gran Caffè
LDCU - Indirizzo	Corso Vittorio Emanuele II

LDCM - Denominazione raccolta	Complesso decorativo della Sala Eden
LDCS - Specifiche	porta destra, parete nord
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1932
DTSF - A	1933
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	decoratore, disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Rufa Giulio
AUTA - Dati anagrafici	1903 -1970
AUTH - Sigla per citazione	RUFA1903
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cristallo/ a intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	220
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La porta comprende dodici formelle di vetro contenute in un telaio metallico. Le formelle mostrano scene della mitologia classica, di genere, figure allegoriche e grafismi decorativi realizzati ad intaglio. La porta è sormontata da una lunetta con rilievi (scheda 00303308)
DESI - Codifica Iconclass	92B1217/ 92B1222/ 92H1911/ 54F12
DESS - Indicazioni sul soggetto	Le decorazioni visibili sull'anta di destra raffigurano Danae e la pioggia d'oro, il vino nuovo, il centauro, sull'altra: la fortuna, i saltimbanchi, Leda e il cigno, lo zampognaro.
	All'inizio degli anni '30 del secolo scorso L'Aquila viene investita da un fervore di opere pubbliche volte ad imprimere una trasformazione urbanistica alla città come centro amministrativo, sportivo e turistico di montagna. In questo contesto di trasformazione si inquadrano due episodi di decorazione architettonica che rappresentano efficaci

NSC - Notizie storico-critiche

espressioni del gusto contemporaneo di buona qualità, nonostante il disinteresse critico. Si tratta degli apparati decorativi in puro stile art decò della Sala Eden, nel centro storico dell'Aquila, e quelli dell'ingresso e dell'atrio dell'Albergo di Campo Imperatore, situato nel piazzale di arrivo della stazione della Funivia. Entrambi si devono a Virginio La Rovere (1894-1984), artista formatosi nell'ambiente culturale dei decoratori romani di inizio novecento. La Rovere viene coinvolto dall'ingegnere aquilano Mario Bafile (1889-1970) chiamato a sovrintendere sia i lavori di ristrutturazione che il programma decorativo della Sala Eden. Situata nel Palazzo del Convitto Nazionale di proprietà dell'amministrazione provinciale, la Sala Eden con il suo bar, e con il grande salone provvisto di palco per piccole rappresentazioni teatrali, cabaret e concerti aspirava a caratterizzarsi come salotto elegante e luogo di incontro. Nella realizzazione della Sala Eden, architettonicamente irrilevante, la decorazione svolge un ruolo di fondamentale importanza: la Sala è infatti il risultato di una ristrutturazione, eseguita tra il 1931 e il 1933, di un locale pubblico già esistente. La Rovere si dedicherà alla decorazione pittorica delle pareti, coadiuvato dal giovane Fulvio Muzi (1915-1984), fornendo anche i cartoni per il pavimento e per alcune vetrate. Altri bozzetti per le decorazioni in metallo e le incisioni sui vetri verranno realizzati da Giulio Rufa (1903-1970) e Francesco Barbieri (1908-1973), amici e collaboratori conosciuti a Roma ai tempi dell'esordio nella Casa d'arte Palazzi. Il tema dell'intero schema decorativo, individuato da De Marchis nella sua monografia dedicata alla Sala Eden, è l'esaltazione dei "piaceri della vita" tra questi: la musica, il canto e la danza, il gioco, il viaggio, il buon cibo e il bere, allegorie del giorno e della notte, dei mesi e delle stagioni. La decorazione pittorica è giunta fino ad oggi quasi integra, salvo alcune parti perdute per manomissioni successive. I disegni per l'intaglio delle formelle di cristallo delle porte sono stati eseguiti la maggior parte da Giulio Rufa, artista esperto in varie tecniche di decorazione, suo il pregiato sipario di stoffa decorata destinato al teatrino e di cui oggi si è persa ogni traccia. I disegni sono stati tradotti in intaglio dall'incisore Aristide Vetta. Altri cristalli intagliati furono destinati a fasce decorative di specchi. L'insieme è giunto a noi gravemente compromesso, circa metà delle formelle intagliate sono scomparse. La ditta Vasari di Roma fotografò le singole formelle dopo la loro realizzazione, ma le stampe fotografiche, conservate nell'archivio storico dell'amministrazione provinciale, sono incomplete. Le porte sono state manomesse, dislocate e mal rimontate, per tanto è stato impossibile ricostruire la collocazione e il filo conduttore che legava i disegni allegorici ispirati ai piaceri della vita e con richiami a D'Annunzio. Ogni porta comprendeva dodici formelle e le coppie orizzontali erano raccordate dai medesimi grafismi decorativi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Amministrazione provinciale dell'Aquila

CDGI - Indirizzo

Via Monte Cagno, 3 L'Aquila

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1639840314124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	00303287
BIBA - Autore	De Marchis Giorgio
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	DEMA2005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	00303287
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2020
BIBH - Sigla per citazione	ATTI2020
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	00303287
BIBA - Autore	Stockel, Giorgio
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	STOC1981
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	00303287
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	REST2005
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Piccari, Maddalena
RSR - Referente scientifico	Fiore, Antonio David
FUR - Funzionario responsabile	Farina, Tancredi